

RICHIESTA DI UTILIZZO AUTORIZZATO ALLOGGIO E.R.P.

**Al Comune di Arezzo
Servizio Patrimonio**

Marca da bollo
€ 16.00

(N.B.: Per la compilazione del modulo, usare scrittura chiara e barrare le caselle che interessano)

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____ avente cittadinanza _____ e
residenza in _____ (____), via/piazza/loc. _____ n. _____
residenza fiscale _____ (indicare la nazione)

celibe/nubile ☐ coniugato/a ☐ vedovo/a ☐ *separato/a ☐ *divorziato/a ☐

*Allegare documentazione comprovante lo stato civile dichiarato

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

cell. _____ e-mail _____

ai sensi del Regolamento in materia di utilizzo autorizzato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 06.03.2017, avvalendosi di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole che:

Consapevole che:

- ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dal beneficio ottenuto;
- ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000, il Comune di Arezzo ha titolo a promuovere ogni accertamento ritenga necessario, per verificare che la presente dichiarazione corrisponde a verità;

CHIEDE

di essere autorizzato al conferimento temporaneo di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica posto nel Comune di Arezzo per il periodo di 1 anno, a tale proposito

DICHIARA

☐ di essere cittadino italiano;

☐ di essere cittadino dello Stato _____ aderente all'Unione Europea;

☐ di essere cittadino dello Stato _____ non facente parte dell'Unione Europea e
di essere titolare di:

☐ permesso di soggiorno almeno biennale e contestuale attività lavorativa
presso _____

☐ permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ di essere residente nel Comune di Arezzo alla data di presentazione dell'istanza;

☐ di essere in carico ai servizi sociali del territorio nella persona _____ (nominativo assistente sociale);

☐ che il valore **I.S.E.E. ordinaria in corso di validità** (*Indicatore della Situazione Economica Equivalente*), calcolato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 e ss.mm.ii., è pari ad € _____, _____; e che il patrimonio **mobiliare** (conti correnti bancari, postali, ecc...), desumibile dalla attestazione ISEE, è pari ad € _____, _____;

☐ di non essere titolare, né il sottoscritto né altro componente del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero; oppure:

☐ di non essere, il sottoscritto o altro componente del nucleo familiare, del seguente patrimonio **IMMOBILIARE** ad uso abitativo (sia in Italia sia all'estero):

Cognome e nome del titolare	Ubicazione del bene immobile	Quota di proprietà %	Valore € (IMU o IVIE)	Distanza da Arezzo in KM

*I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che **non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), **la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale**. La disposizione non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi.*

☐ assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

☐ assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), c), d), e) e f) LRT n. 02/2019 e ss.mm.ii., salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

☐ assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda;

☐ assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

☐ che il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, è formato dai seguenti componenti:

Cognome e nome	Codice fiscale	Rapporto di parentela con il richiedente	Stato civile	Invalità % (allegare documentazione)	attività lavorativa	reddito
		Intestatario domanda				

AI SENSI DELL'ART.4 DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO AUTORIZZATO DEGLI ALLOGGI ERP DEL COMUNE DI AREZZO, DICHIARA ALTRESI' DI POSSEDERE ALMENO UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- ☐ di essere residente in un alloggio colpito da pubblica calamità;
- ☐ di essere residente in un alloggio in situazione emergenziale accertata con ordinanza;
- ☐ di essere residente in un alloggio sottoposto a provvedimento esecutivo di sfratto (procedimento n. _____ del _____) non prorogabile inserito negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica, che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale;
- ☐ di essere residente in un alloggio sottoposto a provvedimento esecutivo di sfratto intimato per morosità incolpevole (procedimento n. _____ del _____) e relativo a contratto di locazione stipulato ai sensi di legge e regolarmente registrato (esclusi i contratti transitori), e colpito da almeno una delle seguenti problematiche:
 - ☐ Perdita del lavoro per licenziamento escluso giusta causa;
 - ☐ Accordi aziendali e sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - ☐ Cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - ☐ Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - ☐ Cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - ☐ Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Per l'attribuzione del punteggio il sottoscritto dichiara altresì che:

- ☐ l'attuale canone annuo di locazione ammonta a complessivi € _____
(Il punteggio verrà attribuito nel caso in cui il suddetto canone sia superiore ad 1/3 del valore ISEE relativo al nucleo familiare);
Ai fini del calcolo dell'incidenza del canone i contributi erogati a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto.
- ☐ di essere residente da almeno 2 anni nell'alloggio oggetto di procedura di sfratto;
- ☐ di essere residente in un alloggio di proprietà privata che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento (procedimento n. _____ del _____) e colpito da almeno una delle seguenti problematiche:
 - ☐ Perdita del lavoro per licenziamento escluso giusta causa;
 - ☐ Accordi aziendali e sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - ☐ Cassa integrazione ordinaria o straordinaria;

- ☐ Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
- ☐ Cessazione di attività libero professionali o di imprese registrate derivanti da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- ☐ Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Per l'attribuzione del punteggio il sottoscritto dichiara altresì che:

la quota annua del mutuo è pari ad Euro _____ (il punteggio verrà attribuito qualora tale cifra sia superiore ad 1/3 del valore ISEE relativo al nucleo familiare)

- ☐ di essere residente in un alloggio con presenza di barriere architettoniche non removibili e con grave disabilità di almeno un componente del nucleo familiare;
- ☐ di essere sottoposto ad obbligo di rilascio dell'alloggio di residenza a seguito di provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato;
- ☐ di essere sottoposto ad obbligo di rilascio dell'alloggio di residenza a seguito di verbale di conciliazione giudiziale;
- ☐ presenza nel nucleo familiare di un soggetto riconosciuto invalido al 100 per cento con necessità di assistenza continua e/o un soggetto, portatore di handicap o affetto da disagio psichico, riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la cui situazione non possa essere altrimenti presa in carico a livello socio-sanitario;
- ☐ di essere in situazione di grave disagio sociale relativa a soggetti fruitori di interventi socio-terapeutici o assistenziali in ragione della loro situazione psico-fisica o di disagio socio-familiare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI INAMMISSIBILITA'

- ☐ Relazione dei Servizi Sociali (assistente sociale di riferimento _____);
- ☐ Eventuali certificati rilasciati dall'autorità competente attestanti situazioni di invalidità;
- ☐ Certificati o attestazioni relativi all'assenza di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione ubicati all'estero, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale;
- ☐ La dichiarazione può essere sottoscritta anche in altra sede: in questo caso occorre che il dichiarante presenti, unitamente a questo modulo compilato e firmato, anche una fotocopia del suo documento di identità in corso di validità, a pena di inammissibilità;
- ☐ Solo nel caso di residenza fiscale autocertificata non in Italia: documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale.

Per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea:

☐ Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso di soggiorno di durata almeno biennale;

Ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda deve pervenire al seguente indirizzo se diverso dalla residenza:

Il sottoscritto, in caso di cambio abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo e può comunque essere contattato ai seguenti numeri telefonici:

cell. _____ e-mail _____

Ai sensi degli artt. 21 e 38 DPR 445/2000, la presente dichiarazione, sostitutiva di certificazioni, è sottoscritta dal dichiarante presso l'Ufficio _____, davanti al dipendente addetto del Comune di Arezzo, che pertanto attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza:

Arezzo _____

(ATTENZIONE FIRMA PRIVACY NEL RETRO)

(firma del dichiarante, *in forma estesa e leggibile*) 

(firma e timbro del dipendente incaricato)

La domanda può essere consegnata

- a mano presso Sportello Unico Comune di Arezzo Piazza Amintore Fanfani n.1 52100, Arezzo;
- per posta, tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Arezzo, Ufficio Gestione del Patrimonio, piazza della Libertà n.1, 52100 AREZZO, riportando nome, cognome ed indirizzo del mittente;
- tramite PEC all'indirizzo: "comune.arezzo@postacert.toscana.it"

Per stabilire la data di arrivo delle istanze inoltrate per posta farà fede il protocollo in entrata del Comune di Arezzo. Il Comune di Arezzo non risponderà di eventuali ritardi o disguidi degli uffici postali.

Titolare, finalità e base giuridica

Il Comune di Arezzo, in qualità di titolare (con sede in con sede in Piazza della Libertà n. 1, 52100 – Arezzo; PEC: comune.arezzo@postacert.toscana.it; centralino: +39 05753770) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la richiesta di utilizzo autorizzato di alloggio ERP secondo quanto previsto dalla LRT 2/2019 e ss.mm.ii., e in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di utilizzo autorizzato di alloggio ERP.

Conservazione dei dati

I dati saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Arezzo o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata scrivendo all'indirizzo privacy@comune.arezzo.it.

Responsabile della Protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Arezzo è raggiungibile oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale del Comune, al seguente indirizzo rpd@comune.arezzo.it

Diritto di Reclamo

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ACCERTAMENTI DEL COMUNE SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE

Il Comune di Arezzo ha titolo a promuovere ogni accertamento che ritenga necessario, per verificare che le dichiarazioni rese dai partecipanti al presente bando corrispondano a verità. Il Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad *“effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR”*.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare decadono dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Potranno inoltre essere effettuati controlli sulla congruità del tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare reddituale dichiarata nei confronti fra i dati reddituali riportati dal richiedente e quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, allertando, in casi da manifesta inattendibilità delle dichiarazioni prodotte, la Guardia di Finanza e gli organi competenti.

Arezzo, _____

(firma del dichiarante, in forma estesa e leggibile)

